

Le entrate tributarie che si riferiscono alle tasse sulle merci imbarcate e sbarcate ammontanti ad euro 15.409.118, subiscono una lieve riduzione rispetto al 2010 dovuta ad una riduzione del traffico di sessantottomila tonnellate.

La categoria Redditi e proventi patrimoniali che ammonta ad euro 24.966.747, mostra, rispetto al precedente esercizio, un ulteriore incremento del 39,82%. E' costituita, prevalentemente, dalle Entrate per canoni demaniali pari ad euro 24.451.066 che rappresentano il 56,92 % delle entrate correnti. L'incremento è dovuto alle maggiori entrate per canoni demaniali pari a migliaia di euro 7.029 dei quali migliaia di euro 5.284 sono dovuti a conguagli su anni pregressi e migliaia di euro 1.265 sono relativi ad esercizi futuri.

Le Entrate per poste correttive e compensative delle uscite correnti che ammontano ad euro 1.941.608 (+129,56% rispetto al 2010), si riferiscono al recupero delle spese del personale distaccato presso imprese ed enti, ai recuperi diversi (risarcimento danni e recupero di spese da terzi), nonché al rimborso delle spese di cui alla terza perizia in variante sui lavori sui lavori del terminal Isonzo ottenuto dal concessionario.

b) Spese correnti

Le uscite correnti mostrano nel 2010, rispetto al precedente esercizio, un incremento del 17,82%.

Le uscite correnti hanno una incidenza percentuale sul totale delle spese 15,37%.

Tra le uscite correnti, quelle per Funzionamento hanno la maggiore incidenza percentuale, pari al 50,14%.

Tra le uscite per Funzionamento, subiscono un decremento sia gli Oneri per gli organi (6,63%) che le uscite per la Vendita dei beni e la prestazione di servizi (17,99%), mentre gli Oneri per il personale subiscono un incremento dell'8,14% dovuto agli aumenti previsti dal contratto collettivo nazionale, all'aumento dell'organico e al ricorso alle collaborazioni a progetto.

Tra le uscite per Interventi diversi, in aumento rispetto al 2009 del 47,32%, gli incrementi maggiori riguardano le uscite per prestazioni istituzionali (45,11%), quelle per gli Oneri finanziari (44.160,55) e le uscite non classificabili in altre voci. Il marcato incremento degli Oneri finanziari è determinato dagli interessi passivi sul mutuo B.I.I.S di 55,5 milioni di euro stipulato nel corso del 2010.

Nel 2011 le uscite correnti mostrano, rispetto al precedente esercizio, un ulteriore incremento del 9,53%.

Le uscite correnti hanno una incidenza percentuale sul totale delle spese 26,08%.

Tra le uscite correnti, quelle per Interventi diversi hanno la maggiore incidenza percentuale pari al 54,37%.

Tra le uscite per Funzionamento, subiscono un modesto decremento le uscite per acquisto di beni di consumo e servizi (-3,58%), mentre un lieve incremento mostrano le spese per gli organi. Gli oneri per il personale in servizio che ammontano ad euro 7.144.195 rimangono rispetto al 2010 sostanzialmente invariati

Tra le uscite per Interventi diversi, in aumento ulteriore rispetto al 2010 del 19,44% gli incrementi maggiori riguardano le uscite per Trasferimenti passivi (43,89%) e quelle per gli Oneri finanziari (296,55%). L'ulteriore incremento degli Oneri finanziari è determinato dagli interessi passivi sul mutuo B.I.I.S di 55,5 milioni di euro (migliaia di euro 474) stipulato nel corso del 2010 e su quello CA.RI.GE (migliaia di euro 1.906)

Entrate in conto capitale

Nell'esercizio 2010 le entrate in conto capitale che ammontano ad euro 101.673.079 mostrano un incremento del 17,92%; esse rappresentano il 72,49% del totale delle entrate.

Le entrate per l'Alienazione di beni e riscossione crediti che mostrano un notevole incremento rispetto al 2009, ammontano ad euro 10.274.261 (euro 92.3429 nel 2009). Esse sono costituite dal recupero, in chiusura di esercizio della dotazione del fondo di cassa interno per migliaia di euro 10, l'introito dalla compagnia di assicurazione delle somme corrisposte al personale a titolo di TFR per migliaia di euro 264 ed il credito relativo al prestito di migliaia di euro 10.000 concesso a Venice Newort Container and Logistic Spa nelle more del perfezionamento del mutuo necessario all'acquisto dell'area Montefibre.

Le entrate derivanti da Trasferimenti in conto capitale ammontanti ad euro 8.933.104 sono in diminuzione rispetto al 2009 del 77,46%.

I Contributi da parte dello Stato che ammontano ad euro 6.931.184, sono costituiti per complessivi migliaia di euro 3.099 dai contributi cui alla Legge 515/1996 destinati al pagamento delle rate dei mutui accesi per la realizzazione di opere portuali; dai contributi relativi alla Legge n. 295/98 e suo rifinanziamento per complessivi migliaia di euro 1.652 per la realizzazione e la manutenzione di opere in

ambito portuale dal contributo di migliaia di euro 2.180 derivante dalla ripartizione del fondo perequativo ex lege 296/2007.

I contributi della Regione Veneto per euro 638.705 sono destinati alla realizzazione del progetto: "Interreg IVB South-North Axis-SoNora", a cofinanziare la realizzazione del modulo del sistema telematico portuale LogIS - Gestione traffico ferroviario - Ordinativo carri, a finanziare l'adeguamento degli impianti e del parco ferroviario a Porto Marghera.

I contributi di altri Enti pari ad euro 1.362.069 per l'ammontare di migliaia di euro 735 sono destinati a finanziare per il 2010 i progetti SAFEPORT, WATERMODE ed Interreg IV B MEMO e per migliaia di euro 628 sono stati concessi dalla Commissione delle Comunità Europee per il programma delle reti TEN-accessi ed accessibilità nautica.

Le Entrate per Accensione di prestiti, pari ad euro 82.465.174, risultano in aumento del 77,35%.

Si riferiscono all'importo dei mutui direttamente gravanti sulle disponibilità di bilancio dell'Ente e finalizzati a finanziare le opere previste dall'elenco annuale delle opere 2010 stipulati con la Banca Intesa Infrastrutture e Sviluppo e con la Cassa di Risparmio di Genova. La voce comprende, inoltre, anche il maggiore ricavo finale di migliaia di euro 3.466 ottenuto dal mutuo finanziato dallo Stato ex lege n. 166/2002 (rifinanziamento ex lege n. 413/1998).

Nell'esercizio 2011 le entrate in conto capitale che ammontano ad euro 26.173.881 mostrano un decremento del 74,26% rispetto al 2010; esse rappresentano il 28,91% del totale delle spese.

Le entrate per l'Alienazione di beni e riscossione crediti che mostrano un lieve incremento rispetto al 2010, ammontano ad euro 11.064.8361. Esse sono costituite dal recupero, in chiusura di esercizio della dotazione del fondo di cassa interno per migliaia di euro 10, l'introito dalla compagnia di assicurazione delle somme corrisposte al personale a titolo di TFR per migliaia di euro 455 ed il credito relativo al prestito di migliaia di euro 9.400 concesso a Venice Newort Container and Logistic Spa per far fronte ai pagamenti in scadenza sull'acquisizione dell'area Montefibre ed il recupero di migliaia di euro 1.200 a suo tempo versato alla Syndial SpA per l'acquisizione dell'area.

Le entrate derivanti da Trasferimenti in conto capitale ammontanti ad euro 12.558.378 sono in aumento rispetto al 2010 del 40,58%.

I Contributi da parte dello Stato che ammontano ad euro 10.721.174, sono costituiti per complessivi migliaia di euro 3.099 dai contributi cui alla Legge 515/1996 destinati al pagamento delle rate dei mutui accesi per la realizzazione di opere portuali, dai contributi relativi alla Legge n. 295/98 e suo rifinanziamento per complessivi migliaia di euro 1.652 per la realizzazione e la manutenzione di opere in ambito portuale, dal contributo di migliaia di euro 5.970 derivante dalla ripartizione del fondo perequativo ex lege 296/2007.

I contributi della Regione Veneto per euro 475 sono destinati alla realizzazione del progetto: "Interreg IVB South-North Axis-SoNora ", a cofinanziare la realizzazione del modulo del sistema telematico portuale LogIS -Gestione traffico ferroviario - Ordinativo carri, a finanziare l'adeguamento degli impianti e del parco ferroviario a Porto Marghera.

I contributi di altri Enti per l'ammontare di migliaia di euro 717 sono destinati a finanziare per il 2011 i progetti SAFEPOR, WATERMODE ed Interreg IV B MEMO e per migliaia di euro 628 sono stati concessi dalla Commissione delle Comunità Europee per il programma delle reti TEN-accessi ed accessibilità nautica.

Le Entrate per Accensione di prestiti, pari ad euro 2.550.667, risultano in marcato decremento del 96,91%.

L'importo si riferisce esclusivamente al parziale utilizzo del fido concesso dall'Istituto Cassiere ai sensi dell'art. 9 del contratto di affidamento dei servizi odi cassa per far fronte a temporanee esigenze di cassa.

d) Uscite in conto capitale

Nel 2010 le uscite in conto capitale che ammontano ad euro 112.168.668, rimangono sostanzialmente invariate rispetto al 2009; esse rappresentano l'81,59% delle uscite.

Le uscite per Investimenti, ammontanti ad euro 107.417.494, che rimangono sostanzialmente invariate rispetto al precedente esercizio, rappresentano il 95,76% delle uscite in conto capitale

La categoria Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari, ammontante ad euro 54.789.183, risulta in diminuzione rispetto al 2009 del 47,68%.

La categoria comprende gli investimenti per l'acquisto, la costruzione e la trasformazione di opere portuali ed immobiliari, manutenzione straordinaria e ristrutturazioni di banchine, strade, piazzali e fabbricati per escavi di canali ed accosti portuali e di smaltimento dei relativi fanghi e per l'acquisizione di nuove aree.

Nel complesso detti interventi sono stati finanziati per migliaia di euro 2.180 dallo Stato, per migliaia di euro 569 dalla Regione Veneto e per migliaia di euro 628 dalla Comunità Europea. L'autofinanziamento ammonta a migliaia di euro 51.412 ottenuto dall'utilizzo del previsto mutuo a valere sulle entrate proprie dell'Ente (migliaia di euro 79.000).

L'importo della categoria Partecipazione ed acquisto di valori mobiliari che ammonta ad euro 40.487.860 in elevato incremento rispetto al 2009 si riferisce, prevalentemente all'acquisizione dell'area Montefibre tramite la costituzione della società Venice Newport and Logistic SpA di cui l'Autorità detiene l'80% delle azioni e la relativa sottoscrizione della quota capitale di competenza.

Nel 2011 le uscite in conto capitale che ammontano ad euro 44.182.716 sono in diminuzione rispetto al 2010 del 60,61%; esse rappresentano l'49,79% delle uscite.

Le uscite per Investimenti, che ammontano ad euro 36.880.87 subiscono una flessione rispetto al 2010 del 65,67% rappresentano l'83,47% delle uscite in conto capitale

La categoria Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari, ammontante ad euro 25.085.530, risulta in diminuzione rispetto al 2010 del 54,21%.

La categoria comprende gli investimenti per l'acquisto, la costruzione e la trasformazione di opere portuali ed immobiliari, manutenzione straordinaria e ristrutturazioni di banchine, strade, piazzali e fabbricati per escavi di canali ed accosti portuali e di smaltimento dei relativi fanghi e per l'acquisizione di nuove aree.

Nel complesso detti interventi sono stati finanziati per migliaia di euro 5.970 dallo Stato, per migliaia di euro 419 dalla Regione Veneto e per migliaia di euro 628 dalla Comunità Europea. L'autofinanziamento ammonta a migliaia di euro 18.069.

L'importo della categoria Partecipazione ed acquisto di valori mobiliari che ammonta ad euro 25.761 in elevata flessione rispetto al 2010 (-99,94%) si riferisce, esclusivamente all'acquisizione delle quote azionarie della società Autostrada di Alemagna SpA dismesse dal Comune di Venezia.

7.3 Situazione amministrativa e andamento dei residui

I dati relativi alla situazione amministrativa e all'andamento dei residui sono contenuti nei prospetti che seguono:

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Tab.17

	2009		2010		Var. % 2010/2009	2011		Var. % 2011/2010
	Consistenza cassa inizio esercizio		13.460.679		20.179.164	49,91		29.333.875
Riscossioni								
- in conto competenza	37.706.701		37.147.333			49.487.850		
- in conto residui	38.465.741		96.839.890			66.851.961		
		76.172.442		133.987.223	75,90		116.339.541	-13,17
Pagamenti								
- in conto competenza	36.617.325		85.183.006			55.319.027		
- in conto residui	32.836.632		39.649.506			59.502.701		
		69.453.957		124.832.512	79,73		114.821.728	-8,02
Consistenza cassa fine esercizio		20.179.164		29.333.875	45,37		30.851.688	5,17
Residui attivi								
- degli esercizi precedenti	75.601.658		62.828.692			98.420.274		
- dell'esercizio	83.751.852		103.110.709			41.051.265		
		159.353.510		165.939.401	4,13		139.471.539	-15,95
Residui passivi								
- degli esercizi precedenti	82.210.878		135.866.097			115.934.821		
- dell'esercizio	96.036.892		52.301.316			33.415.785		
		178.247.770		188.167.413	5,57		149.350.606	-20,63
Avanzo d'amministrazione		1.284.904		7.105.863	453,03		20.972.621	195,15

Andamento dei residui attivi

Tab. 18

	<i>entrate correnti</i>	<i>entrate in c/capitale</i>	<i>entrate per partite di giro</i>	Totali
Residui al 1°/1/2009	17.620.906	97.573.906	2.571.905	117.766.717
riscossioni nell' anno	10.417.352	28.234.836	-186.447	38.465.741
variazioni	-90.490	-2.544.358	-1.064.362	-3.699.210
residui al 31-12-2009	7.113.064	66.794.604	1.693.990	75.601.658
residui dell'esercizio	15.723.375	67.604.954	423.523	83.751.852
Totale residui	22.836.439	134.399.558	2.117.513	159.353.510
Residui al 1°/1/2010	22.836.440	134.399.557	2.117.517	159.353.514
riscossioni nell' anno	14.288.175	82.343.538	208.177	96.839.890
variazioni	379.210	-25.320	-38.818	315.072
residui al 31-12-2010	8.927.475	52.030.699	1.870.517	62.828.691
residui dell'esercizio	15.417.333	86.507.605	1.185.773	103.110.711
Totale residui	24.344.808	138.538.304	3.056.290	165.939.402
Residui al 1°/1/2011	24.344.807	138.538.304	3.056.290	165.939.401
riscossioni nell' anno	17.314.692	48.938.519	588.480	66.841.691
variazioni	-44.327	1	-623.110	-667.436
residui al 31-12-2011	6.985.788	89.599.786	1.834.700	98.420.274
residui dell'esercizio	14.350.817	10.663.720	16.036.728	41.051.265
Totale residui	21.336.605	100.263.506	17.871.428	139.471.539

Andamento dei residui passivi

	<i>uscite correnti</i>	<i>uscite in c/capitale</i>	<i>uscite per partite di giro</i>	Totali
Residui al 1°/1/2009	5.588.485	115.194.517	407.521	121.190.523
pagamenti nell' anno	3.580.114	29.455.625	-199.107	32.836.632
variazioni	-180.007	-5.655.727	-307.279	-6.143.013
residui al 31-12-2009	1.828.364	80.083.165	299.349	82.210.878
residui dell'esercizio	4.325.042	91.005.231	706.619	96.036.892
Totale residui	6.153.406	171.088.396	1.005.968	178.247.770
Residui al 1°/1/2010	6.153.406	171.088.396	1.005.968	178.247.770
pagamenti nell' anno	3.912.102	35.621.676	115.728	39.649.506
variazioni	-211.990	-2.508.457	-11.720	-2.732.167
residui al 31-12-2010	2.029.314	132.958.263	878.519	135.866.096
residui dell'esercizio	6.621.361	44.864.413	815.543	52.301.317
Totale residui	8.650.675	177.822.676	1.694.062	188.167.413
Residui al 1°/1/2011	8.650.675	177.822.676	1.694.062	188.167.413
pagamenti nell' anno	4.907.304	54.263.645	331.752	59.502.701
variazioni	-994.840	-11.623.726	-111.325	-12.729.891
residui al 31-12-2011	2.748.531	111.935.305	1.250.985	115.934.821
residui dell'esercizio	6.099.223	18.351.022	8.965.540	33.415.785
Totale residui	8.847.754	130.286.327	10.216.525	149.350.606

Grafico n. 7 – Andamento dei residui attivi e passivi Anni 2009-2011

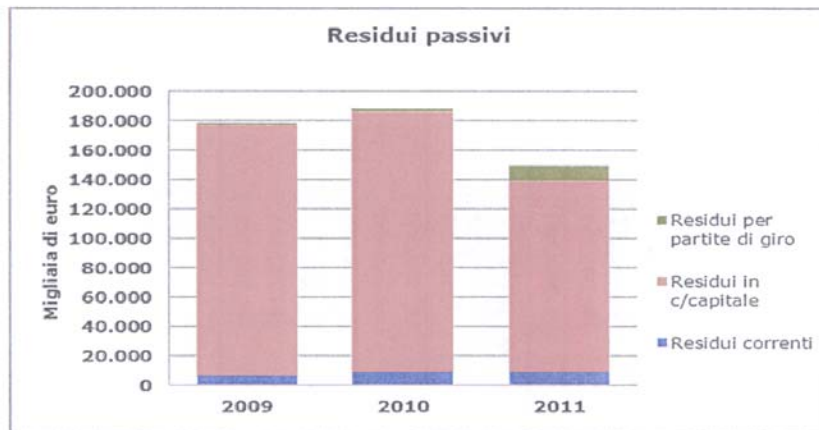
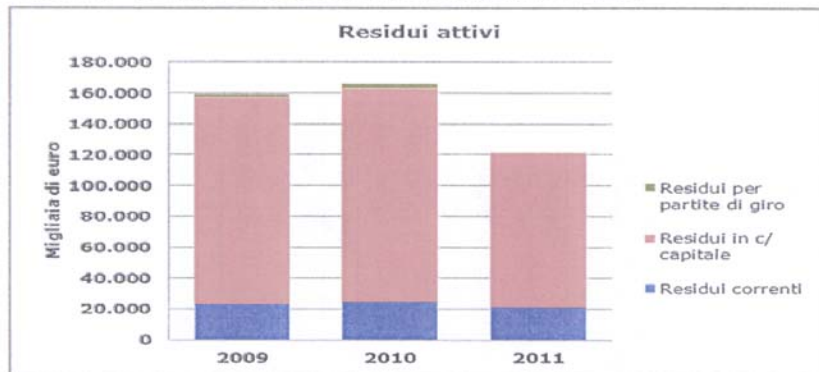


Grafico n. 8 – Indice di transito dei residui



Nel 2010 la situazione amministrativa chiude con un avanzo di amministrazione in marcato aumento rispetto all'esercizio precedente dovuto principalmente all'incremento del totale delle riscossioni del 75,90% per esazioni su crediti pregressi. La situazione di cassa mostra un incremento del 45,37%.

L'avanzo di amministrazione è totalmente disponibile.

La maggior parte dei residui sia attivi che passivi è relativa alla parte capitale rappresentando, rispettivamente, l'83,48% ed il 94,54% del totale dei residui.

La gestione dei residui sia attivi che passivi mostra un incremento rispettivamente del 4,13% e del 5,57% determinato, principalmente, dall'accertamento del mutuo necessario a finanziare le opere previste nel programma triennale e dal loro contestuale impegno in uscita oltre all'iscrizione, in entrata del credito per il prestito concesso alla Venice Newport SpA.

Il Ministero Vigilante ed il Ministero dell'Economia e delle Finanze hanno invitato l'Ente ad indicare le quote vincolate dell'avanzo di amministrazione, nonché, come suggerito dal Collegio dei revisori nel verbale n. 2/2011 ed a procedere al riaccertamento dei residui con le modalità previste dall'art. 43 del Regolamento di amministrazione e contabilità.

Nel 2011 l'avanzo di amministrazione mostra un ulteriore incremento del 195,15 del dovuto principalmente alla flessione dei pagamenti e dei residui passivi. La situazione di cassa mostra un modesto aumento del 5,17%.

L'avanzo di amministrazione è disponibile per euro 9.700.000 e vincolato per euro 11.272.621.

La maggior parte dei residui sia attivi che passivi, come per il precedente esercizio, è relativa alla parte capitale rappresentando, rispettivamente, il 71,88% ed l'87,23% del totale dei residui.

La gestione dei residui evidenzia un decremento sia per quelli attivi che passivi, rispettivamente, del 15,95% e del 20,63% determinato, principalmente, alla riscossione dei crediti pregressi per canoni demaniali, all'incasso di parte del finanziamento del Commissario Delegato per l'Emergenza Socio Economica Ambientale relativo alla quota parte di sua spettanza sui lavori di dragaggio dei canali Industriali Sud e Ovest ed al tiraggio dei mutui stipulati nei precedenti esercizi.

L'indice di utilizzo dei residui negli esercizi 2010-2011 (residui riscossi o pagati + minori accertamenti o impegni/residui all'inizio dell'esercizio + maggiori accertamenti o impegni) è rispettivamente del 60,58% e del 39,87%; l'indice di utilizzo dei residui passivi nel biennio è, rispettivamente del 20,71% e del 24,81%.

7.4 Il conto economico

Nella tabella che segue vengono riportati i dati del conto economico degli esercizi 2010 e 2011 in esame.

CONTO ECONOMICO

Tab. 20

	2009	2010	Var. % 2010/2009	Comp. %	2011	Var. % 2011/2010	Comp. %
A) VALORE DELLA PRODUZIONE							
1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e servizi	939.982	915.957	-2,56	2,69	962.950	5,13	2,29
2) Variazioni delle rimanenze prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				-			-
3) Variazioni di lavori in corso su ordinazione				-			-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				-			-
5) Altri ricavi e proventi con separata indicazione contrib. competenza dell'esercizio	31.456.618	33.147.736	5,38	97,31	41.078.877	23,93	97,71
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	32.396.600	34.063.693	5,15	100,00	42.041.827	23,42	100,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE							
6) per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	152.114	159.182	4,65	0,44	125.685	-21,04	0,32
7) per servizi	7.524.115	8.836.891	17,45	24,70	8.759.784	-0,87	22,11
8) per godimento di beni di terzi	446.457	479.314	7,36	1,34	458.252	-4,39	1,16
9) per il personale	6.856.683	7.407.330	8,03	20,70	7.497.747	1,22	18,93
10) Ammortamenti e svalutazioni	11.562.983	15.674.316	35,56	43,81	19.588.252	24,97	49,44
14) Oneri diversi di gestione	2.707.742	3.223.606	19,05	9,01	3.186.570	-1,15	8,04
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	29.250.094	35.780.639	22,33	100,00	39.616.290	10,72	100,00
Differenza tra valore e costo della produzione (A-B)	3.146.506	-1.716.946	-154,57		2.425.537	-241,27	
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI							
15) Proventi da partecipazione	3.217	1.813	-43,64		1.578	-12,96	
16) Altri proventi finanziari	90.365	5.134	-94,32		86.680	1.588,35	
17) Interessi ed altri oneri finanziari	-1.356	-558.374	-41.078,02		-2.379.963	-326,23	
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	92.226	-551.427	-697,91		-2.291.705	-315,60	
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE							
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE (D)	0	0	-		0	-	
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI							
Proventi con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni	1.144.122	2.739.992	139,48		15.747	-99,43	
Oneri straordinari con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni	-146.107	-509.340	-248,61		-627.617	-23,22	
Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione residui	247.099	638.383,0	158,35		994.840	55,84	
Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione residui	-157.582	-47.183	70,60		-44.327	6,05	
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (E)	1.087.532	2.821.852	159,47		338.643,0	-88,00	
Risultato prima delle imposte	4.326.264	553.480	-87,21		472.475	-14,64	
Imposte dell'esercizio	403.106	418.473	3,81		419.497	0,24	
Avanzo/Disavanzo economico	3.923.158	135.007	-96,56		52.978	-60,76	

Nel 2010 il conto economico chiude con avanzo di euro 135.007 in marcata flessione rispetto al precedente esercizio del 96,56%.

Il risultato è scaturito dalla somma algebrica tra il risultato operativo negativo di euro 1.716.945, gli oneri finanziari di euro 551.427, i proventi straordinari di euro 2.821.852 e le imposte di esercizio di euro 418.473.

Nel 2011 il conto economico chiude con avanzo di euro 52.978 in ulteriore marcata flessione rispetto al precedente esercizio del 60,76%.

Il risultato è scaturito dalla somma algebrica tra il risultato operativo di euro 2.425.537, gli oneri finanziari di euro -2.291.705, i proventi straordinari di euro 338.643 e le imposte di esercizio di euro 419.497.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Nel 2010 il valore della produzione pari ad euro 34.063.693, in modesto incremento rispetto al 2009 (5,38%), comprende i "Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e dei servizi" pari ad euro 915.957 e gli "Altri ricavi e proventi" pari ad euro 33.147.736. Quest'ultima voce, che rappresenta il 97,31% del valore della produzione è rappresentata dalle tasse portuali per euro 14.345.462, dalle concessioni demaniali per euro 17.090.906, dai contributi in conto esercizio per euro 170.000 per la partecipazione al progetto Alpcheck 2, dal recupero degli oneri per il personale per euro 581.620, dal recupero spese diverse (euro 264.161), nonché dai ricavi e proventi diversi (euro 695.587).

Come per il precedente esercizio, l'importo del Valore della produzione differisce dal totale delle entrate correnti indicata nel rendiconto finanziario per euro -337.948. derivanti da: interessi sui depositi (euro -1.209), per interessi di mora (euro -1.819), interessi su prestiti (euro -2.106), dividendi (euro -1.813), risconti passivi iniziali (euro 105.874) e risconti passivi finali (euro -436,25).

Nel 2011 il Valore della produzione pari ad euro 42.041.827, in aumento rispetto al 2010 del 23,42%, comprende i "Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e dei servizi" pari ad euro 962.950 e gli "Altri ricavi e proventi" pari ad euro 41.078.827. Quest'ultima voce che rappresenta il 97,71% del valore della produzione è rappresentata dalle tasse portuali per euro 14.217.833, dalle concessioni demaniali per euro 23.622.123, dai contributi in conto esercizio per euro 592.160 per la partecipazione al progetto Alpcheck 2, Empiric, Inwapo, APC; TEN-T RIS, e See mariner, dal recupero degli oneri per il personale per euro 645.805, dal recupero spese diverse (euro 1.295.803), nonché dai ricavi e proventi diversi (euro 705.153).

Come per il precedente esercizio, l'importo del Valore della produzione differisce dal totale delle entrate correnti indicata nel rendiconto finanziario per euro - 917.200. derivanti da: interessi sui depositi (euro -38.929), per interessi di mora (euro -44.874), interessi su prestiti (euro -2.877), dividendi (euro -1.578), risconti passivi iniziali (euro 436.425) e risconti passivi finali (euro -1265.367).

COSTI DELLA PRODUZIONE

Nel 2010 i costi della Produzione che ammontano ad euro 35.780.639, mostrano un incremento rispetto al 2009 del 22,33%.

Le voci di maggior importo sono rappresentate dai Costi per i servizi (euro 8.836.891) che mostrano un incremento rispetto al 2009 del 17,45%, dagli Ammortamenti e svalutazioni (euro 15.674.316), in aumento del 35,56% e dagli Oneri diversi di gestione (euro 3.223.606), anch'essi in aumento del 19,05%.

La maggiore incidenza percentuale sul totale dei costi è rappresentata dalla voce Ammortamenti e svalutazioni (43,81%) pari ad euro 15.674.316 di cui euro 12.890.517 relativi alle Immobilizzazioni immateriali (l'importo si riferisce ai, beni immateriali ,oneri pluriennali per la manutenzione dei canali ed oneri pluriennali diversi) euro 2.673.863 alle quote di ammortamento delle Immobilizzazioni materiali ed euro 109.936 all'accantonamento del fondo di svalutazione crediti della quota di competenza dell'esercizio.

La quota annuale del TFR è pari ad euro 324.365.

Come per il precedente esercizio, l'importo dei costi della produzione differisce dal totale delle spese correnti indicato nel rendiconto finanziario per euro 14.648.758 derivanti dal TFR (euro 324.605), dalle imposte sul reddito euro (-418.473), dagli ammortamenti di immobilizzazioni immateriali (euro 12.890.517) dagli ammortamenti di immobilizzazioni materiali (2.673.863), dalla svalutazione crediti (euro 109.936), dagli oneri vari straordinari (euro -556.523) escluse le sopravvenienze passive diverse (euro 183.207) e dagli oneri finanziari (euro -558.374).

Nel 2011 i costi della Produzione che ammontano ad euro 39.616.290 mostrano un ulteriore incremento rispetto al 2010 del 10,72%.

Le voci di maggior importo sono rappresentate dai costi per i servizi (euro 8.759.784) sostanzialmente invariati rispetto al 2010, dagli ammortamenti e svalutazioni (euro 19.588.252), in aumento del 24,97% e dagli oneri diversi per il personale (euro 7.497.747) sostanzialmente invariati rispetto al 2010.

La maggiore incidenza percentuale sul totale dei costi è rappresentata dalla voce Ammortamenti e svalutazioni (49,44%) pari ad euro 19.588.252, di cui euro 15.885.676 per le Immobilizzazioni immateriali, euro 3.523.172 per le quote di ammortamento delle Immobilizzazioni materiali ed euro 179.404 per l'accantonamento del fondo di svalutazione crediti della quota di competenza dell'esercizio.

La quota annuale del TFR è pari ad euro 353.553.

Come per il precedente esercizio, l'importo dei costi della produzione differisce dal totale delle spese correnti indicato nel rendiconto finanziario per euro 16.470.402 derivanti dal TFR (euro 353.553), dalle imposte sul reddito (euro -419.497), dagli ammortamenti di Immobilizzazioni immateriali (euro 15.885.676) dagli ammortamenti di immobilizzazioni materiali (3.523.172), dalla svalutazione crediti (euro 179.404), dagli oneri vari straordinari (euro -671.944) e dagli oneri finanziari (euro -2.379.963).

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Nel 2010 i Proventi ed Oneri finanziari pari ad euro 551.427 in marcato incremento rispetto al precedente esercizio, comprendono i dividendi percepiti da Autovie Venete S.p.A (euro 1.813), gli interessi attivi maturati sulla giacenza del conto presso l'istituto cassiere (euro 1.209) gli interessi sui prestiti ai dipendenti (euro 2.106) ed i proventi per interessi di mora (euro 1.819).

Nel 2011 i Proventi ed Oneri finanziari pari ad euro -2.291.705 in marcata flessione rispetto al precedente esercizio, comprendono i dividendi percepiti da Autovie Venete S.p.A (euro 1.578), gli interessi attivi maturati sulla giacenza del conto presso l'istituto cassiere (euro 38.929) gli interessi sui prestiti ai dipendenti (euro 2.877) ed i proventi per interessi di mora (euro 44.874).

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Nel 2010 i Proventi ed Oneri straordinari pari ad euro 2.821.853 in marcato incremento rispetto al 2009, sono costituiti per la maggior parte dell'importo dai proventi dati dai contributi in conto capitale (euro 12.398.818) e dagli oneri relativi allo storno dei contributi in conto capitale per lo stesso importo dei proventi.

Le imposte di esercizio pari ad euro 418.473 sono relative all'IRAP, mentre le altre imposte sono comprese negli Oneri diversi di gestione, in ottemperanza precisazioni del Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti.

Nel 2011 i Proventi ed Oneri straordinari pari ad euro 338.643, in ulteriore marcata flessione rispetto al 2010, sono costituiti per la maggior parte dell'importo dai

proventi dati dai contribuiti in conto capitale (euro 26.558.378) e dagli oneri relativi allo storno dei contribuiti in conto capitale per lo steso importo dei proventi.

Le imposte di esercizio pari ad euro 419.497 sono relative all'IRAP, mentre le altre imposte sono comprese negli Oneri diversi di gestione, in ottemperanza alla normativa fiscale e tenuto conto delle precisazioni fornite dal Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti.

7.5 La situazione patrimoniale

Nella tabella che segue vengono riportati i dati dello stato patrimoniale degli esercizi 2010-2011 in esame.